



REPORT BANDI PIEMONTE

INDICE

TABELLA RIEPILOGATIVA	2
PSR 2014/2020. MISURA 3.2.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITÀ. BANDO 1/2022 B.....	3
PSR 2014-2020, OPERAZIONE 3.2.1 FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITÀ. BANDO 1/2022 A.....	9
GRUPPO ASSIMOCO. BANDO IDEERETE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER FAVORIRE LA GENERATIVITÀ DEI TERRITORI E DELLE COMUNITÀ ITALIANE.	15
MIPAAF. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER INTERVENTI PER LA FILIERA VITIVINICOLA.....	20

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

TABELLA RIEPILOGATIVA

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
<u>PSR 2014/2020. Misura 3.2.1. Finanziamento a fondo perduto per informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità. Bando 1/2022 B.</u>	Associazioni/Consorzi	Agroindustria/Agroalimento- ntare, Agricoltura	20/06/2022
<u>PSR 2014-2020, Operazione 3.2.1 Finanziamento a fondo perduto per progetti di informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità. Bando 1/2022 A</u>	Associazioni/Consorzi	Agroindustria/Agroalimento- ntare, Agricoltura	20/06/2022
<u>Gruppo Assimoco. Bando ideerete. Finanziamento a fondo perduto per favorire la generatività dei territori e delle comunità italiane.</u>	Associazioni/Consorzi, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Agricoltura, Artigianato, Commercio, Pubblico, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimento- ntare	29/07/2022
<u>MIPAAF. Finanziamento a fondo perduto per interventi per la filiera vitivinicola.</u>	Associazioni/Consorzi	Agroindustria/Agroalimento- ntare, Agricoltura	In fase di attivazione

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezza@odcec.torino.it

PSR 2014/2020. MISURA 3.2.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITÀ. BANDO 1/2022 B.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 20/06/2022

La misura si propone di sostenere le attività di informazione e promozione svolte dalle associazioni di produttori sul mercato della UE a favore dei prodotti agricoli e alimentari di qualità.

Soggetti beneficiari

Associazioni di produttori (associazioni, ATI, consorzi di tutela etc..).

Nello specifico possono presentare domanda:

1. organizzazioni di produttori riconosciute e loro associazioni;

2. organizzazioni interprofessionali riconosciute;
3. gruppi definiti dal bando, compresi i consorzi di tutela delle Dop, Igp e Stg riconosciuti ai sensi della normativa nazionale
4. gruppi di produttori indicati nel bando compresi i consorzi di tutela vitivinicoli riconosciuti ai sensi della normativa nazionale
5. associazioni di produttori biologici e loro raggruppamenti;
6. associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
7. cooperative agricole e loro consorzi;
8. gruppi o associazioni di produttori (associazioni, consorzi) anche in forma temporanea (ATI e ATS) e altre forme associative, costituite con atto ad evidenza pubblica.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti attività di informazione e promozione:

1. attività di informazione e valorizzazione dei regimi di qualità riconosciuti dalla UE e dei relativi prodotti di qualità, da realizzarsi sul territorio UE;
2. manifestazioni fieristiche di carattere internazionale, nazionale, regionale o locale, ritenute, anche per il numero di visitatori, oggettivamente interessanti;
3. possono essere riconosciute anche le attività di educational tour e di incoming, le attività di incoming devono essere incentrate esclusivamente sulla valorizzazione dei regimi di qualità e delle Denominazioni di Origine;
4. realizzazione di seminari tecnici, degustazioni guidate, incontri B2B, realizzazione di convegni e workshop nonché la predisposizione di materiale promo-pubblicitario, informativo, divulgativo e di iniziative promo-pubblicitarie con i mezzi di informazione e azioni di educazione alimentare;
5. azioni promozionali rivolte al circuito HORECA o presso punti vendita, nonché la predisposizione di materiale promo-pubblicitario, informativo, divulgativo e di iniziative promo-pubblicitarie con i mezzi di informazione;

6. inoltre iniziative inerenti la valorizzazione del paesaggio rurale caratterizzato da produzioni di qualità come i paesaggi riconosciuti dall'UNESCO oppure a corollario della Global Conference on Wine Tourism, forum mondiale dedicato al turismo enologico che si terrà in Piemonte nel mese di settembre; oltre ad iniziative che coinvolgeranno le Enotecche regionali e le strade del vino e del cibo riconosciute.

Sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di spese:

a) dirette

- pubblicazioni, prodotti multimediali, filmati, immagini fotografiche, pieghevoli illustrativi, gadget;
- sviluppo e implementazione siti web (escluse le spese per l'acquisto o il leasing per programmi informatici).
- seminari, incontri e workshop con operatori, educational tour, degustazioni;
- acquisto di spazi pubblicitari e pubbli-redazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet;
- acquisto spazi pubbli-redazionali su carta stampata e web (informazione al 70% se vi sono riferimenti esclusivamente al regime di qualità e alla DO);
- acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi;
- campagne ed eventi promozionali;
- cartellonistica e affissioni (escluse le tasse di affissione);
- ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;
- realizzazione di gadget e oggettistica;
- realizzazione e diffusione di materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter, ecc.);
- realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici comprendenti:

1. spese di missioni e compensi per i relatori;

2. spese per viaggi di studio attinenti al progetto;
3. scambio di buone pratiche e visite dimostrative (presso enti, istituzioni, aziende ecc.);
4. spese per interpretariato;
 - organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, rassegne, esposizioni, comprendenti:
 1. quota di iscrizione alla manifestazione;
 2. affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva;
 3. trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali;
 4. servizio hostess;
 5. noleggio mezzi di trasporto, strumenti didattici ed informatici, macchine e strumenti dimostrativi, materiale di allestimento, attrezzature tecniche.
 - viaggio, vitto ed alloggio strettamente connessi all'attività promozionale comprendenti:
 1. indennità di soggiorno nel limite massimo di spesa di € 180,00 a persona/giorno per la durata dell'iniziativa regolarmente documentate; a copertura delle spese di alloggio, vitto e spostamenti locali.
 2. un'indennità di viaggio che comprende gli spostamenti in auto paria un'indennità chilometrica pari a quella riconosciuta ai dipendenti della Regione Piemonte per le spese di viaggio con auto propria; si richiede la dichiarazione contenente data, destinazione, km percorsi, motivo del viaggio percorso e biglietti aerei, nel limite massimo complessivo di euro 1.000,00 (oppure 5.000,00, se comprensivo di voli aerei) a persona per domanda di sostegno.

b) generali

c) remunerazione prodotto

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

d) coordinamento e organizzazione del progetto

e) spese relative a mandatarî

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è di Euro 6.593.000,00

Fasce di contributo massimo ammissibile per Domanda:

1. fino a 250.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per Domanda solo nel caso di progetti di valorizzazione presenta" da associazioni di consorzi di tutela riconosciuti che rappresentano tutte le DO del rispettivo comparto, inoltre i progetti devono valorizzare tutte le DO rappresentate e ricadere su almeno due regimi di qualità relativi a produzioni di comparti produttivi diversi;
2. da 150.000,00 - fino a 230.000,00 euro di contributo ammissibile per Domanda presentata da Consorzio di tutela riconosciuto o associazione di produttori, nel caso di progetti di valorizzazione che contemplino almeno due regimi di qualità relativi a produzioni di comparti produttivi diversi; se il beneficiario è una associazione di produttori deve avere almeno 100 produttori associati certificati (in caso di ATI i produttori si sommano, il numero verrà desunto da Anagrafe agricola).
3. da 100.000,00 - fino a 149.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per Domanda presentata da Consorzio di tutela o associazione di produttori, nel caso di progetti di valorizzazione che contemplino almeno un regime di qualità e un comparto produttivo; se il beneficiario è una associazione di produttori deve avere almeno 50 produttori associati certificati (in caso di ATI i produttori si sommano, il numero verrà desunto da Anagrafe agricola).
4. fino a 99.000,00 euro di contributo massimo ammissibile per Domanda presentata da Consorzio di tutela riconosciuto o associazione di produttori, nel caso di progetti di valorizzazione che contemplino almeno un regime di qualità e un comparto produttivo.
5. Può essere riconosciuto un incremento di contributo di euro 50.000,00 esclusivamente se il beneficiario è un Consorzio di tutela riconosciuto che rappresenta e valorizza, da proprio statuto, almeno 3 Denominazioni di origine, con il vincolo che i progetti devono valorizzare tutte le DO rappresentate e la quota ricadente sulle DO minori (ossia che rappresentano ciascuna meno del 5% di prodotto certificato del totale certificato del comparto) dovrà essere a rendicontazione di importo almeno di euro 50.000.00.

6. Si stabiliscono in aiuto i seguenti importi minimi di contributo richiesto: 50.000,00 euro di contributo minimo ammissibile per Domanda ad eccezione del comparto biologico per cui l'importo minimo di contributo ammissibile è pari a 30.000,00 euro.

Percentuali di contributo:

a) per le azioni di informazione e promozione il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al 70 % delle spese sostenute;

b) per le azioni pubblicitarie le medesime saranno valutate nel rispetto degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato a favore della pubblicità dei prodotti agricoli che prevedono un'aliquota di sostegno fissa pari al 50% delle spese sostenute.

Scadenza

La domanda di preiscrizione al bando deve essere obbligatoriamente presentata entro e non oltre il 20 maggio 2022 ore 23.59.

La domanda di sostegno deve essere inviata entro il 20 giugno 2022 ore 23.59.

PSR 2014-2020, OPERAZIONE 3.2.1 FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI DI QUALITÀ. BANDO 1/2022 A

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 20/06/2022

La misura contribuisce a valorizzare e rafforzare le produzioni di qualità migliorando il loro posizionamento sui mercati, migliorando la competitività del settore agricolo, incrementando le opportunità di lavoro e contribuendo allo sviluppo delle zone rurali. La partecipazione degli agricoltori ai regimi di qualità, in un mercato sempre più complesso e globalizzato, può migliorare l'offerta ai consumatori e rafforzare la competitività delle imprese agricole e agroalimentari con ricadute di sviluppo sui territori di produzione. La partecipazione ai regimi di qualità induce i produttori a integrarsi tra di loro e a dotarsi di regole comuni per garantire la qualità dei loro prodotti attraverso la condivisione di procedure produttive con standard qualitativi superiori e strutture organizzative aziendali maggiormente competitive ed efficienti. Dato che la produzione di prodotti qualitativamente superiori comporta il rispetto di vincoli e il sostegno di costi aggiuntivi, si rende opportuno realizzare campagne informative e promozionali che sensibilizzino il consumatore europeo all'acquisto di tali prodotti, tenuto conto che i consumatori europei

conoscono in minima parte le caratteristiche delle produzioni di qualità, i vincoli e i costi che i produttori devono sostenere.

Soggetti beneficiari

Il presente bando è riservato esclusivamente alle associazioni di produttori i cui produttori sono certificati in merito ai regimi di qualità oggetto dei bandi aperti sull'operazione 3.1.1.

Soggetti beneficiari:

1. organizzazioni di produttori riconosciute e loro associazioni;
2. organizzazioni interprofessionali riconosciute, compresi i consorzi di tutela delle Dop, Igp e Stg riconosciuti;
4. gruppi di produttori indicati, compresi i consorzi di tutela vitivinicoli riconosciuti;
5. associazioni di produttori biologici e loro raggruppamenti;
6. associazioni di produttori agricoli;
7. cooperative agricole e loro consorzi;
8. gruppi o associazioni di produttori (associazioni, consorzi) anche in forma temporanea (ATI e ATS) e altre forme associative, costituite con atto ad evidenza pubblica.

Sono esclusi i regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli di cui alla lettera c) dell'articolo 16 paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Tipologia di interventi ammissibili

Si rimettono a bando le seguenti manifestazioni:

Manifestazione Fieristica		Spesa massima ammissibile a bando	Contributo massimo concedibile	Comparti e regimi interessati
--------------------------------------	--	--	---	--

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

Cibus - Parma	maggio - 22	57.142,86	40.000,00	lattiero caseario, zootecnico, cerealicolo, vitivinicolo. Reg. Ue 1151/2012 dop/igp, Reg. Ue 1308/2013, SQNZ
Salone del Gusto Torino	settembre -22	171.428,57	120.000,00	lattiero caseario, zootecnico, cerealicolo, vitivinicolo. Reg. Ue 1151/2012 dop/igp, Reg. Ue 1308/2013, SQNZ
ATP Finals Tennis Torino - Torino	novembre -22	142.857,14	100.000,00	lattiero caseario, zootecnico, cerealicolo, vitivinicolo. Reg. Ue 1151/2012 dop/igp, Reg. Ue 1308/2013, SQNZ
Totale messo a bando Euro			260.000,00	

Sono ammissibili al sostegno le seguenti tipologie di spese:

a) dirette

- pubblicazioni, prodotti multimediali, filmati, immagini fotografiche, pieghevoli illustrativi, gadget;
- sviluppo e implementazione siti web (escluse le spese per l'acquisto o il leasing per programmi informatici).
- seminari, incontri e workshop con operatori, educational tour, degustazioni;
- acquisto di spazi pubblicitari e pubbli-redazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet;
- acquisto spazi pubbli-redazionali su carta stampata e web (informazione al 70% se vi sono riferimenti esclusivamente al regime di qualità e alla DO);
- acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi (pubblicità al 50%);

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichealavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- campagne ed eventi promozionali;
- cartellonistica e affissioni (escluse le tasse di affissione);
- ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;
- realizzazione di gadget e oggettistica;
- realizzazione e diffusione di materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter, ecc.);
- realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici comprendenti:
 1. spese di missioni e compensi per i relatori;
 2. spese per viaggi di studio attinenti al progetto;
 3. scambio di buone pratiche e visite dimostrative (presso enti, istituti, aziende ecc.);
 4. spese per interpretariato;
- organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, rassegne, esposizioni, comprendenti:
 1. quota di iscrizione alla manifestazione;
 2. affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva;
 3. trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali;
 4. servizio hostess;
 5. noleggio mezzi di trasporto, strumenti didattici ed informatici, macchine e strumenti dimostrativi, materiale di allestimento, attrezzature tecniche.
- viaggio, vitto ed alloggio strettamente connessi all'attività promozionale comprendenti:
 1. indennità di alloggio nel limite massimo di spesa di € 180,00 a persona/giorno per la durata dell'iniziativa regolarmente documentate;

2. indennità di soggiorno nel limite massimo di spesa di € 90,00 a persona/giorno a copertura delle spese di vitto e spostamenti locali regolarmente documentate (non comprese nell'indennità chilometrica);

3. un'indennità di viaggio che comprende gli spostamenti in auto paria un'indennità chilometrica pari a quella riconosciuta ai dipendenti della Regione Piemonte per le spese di viaggio con auto propria; si richiede la dichiarazione contenente data, destinazione, km percorsi, motivo del viaggio percorso e biglietti aerei; nel limite massimo complessivo di euro 1.000,00 oppure 5.000,00, se comprensivo di voli aerei, a persona.

b) generali

Le spese generali, devono essere riferite e strettamente connesse alle singole azioni del progetto e sono riconosciute per un importo massimo pari al 5 % della spesa ammissibile delle singole azioni (spese dirette).

c) remunerazione prodotto

Le spese per la remunerazione del prodotto, che è oggetto dell'attività promozionale, sono riconosciute per un importo massimo pari al 10 % delle spese dirette (su elencate) ammissibili.

d) coordinamento e organizzazione del progetto

Le spese di coordinamento e organizzazione del progetto sono riconosciute per un importo massimo pari al 5 % delle spese ammissibili.

e) spese relative a mandatari

Il beneficiario può dare mandato ad un singolo fornitore (soggetto esecutore) la realizzazione di più azioni relative al progetto; in tal caso le spese proprie in capo al soggetto esecutore sono ammissibili nel limite massimo del 15%.

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando ha una dotazione finanziaria complessiva di **euro 260.000,00**.

Percentuali di contributo:

a) per le **azioni di informazione e promozione** il sostegno viene erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari al **70 % delle spese sostenute**;

b) Le **azioni pubblicitarie** prevedono un'aliquota di sostegno fissa pari al 50 % delle spese sostenute.

Scadenza

Il presente bando ha le **seguenti scadenze**:

DOMANDA DI PREISCRIZIONE AL BANDO: deve essere obbligatoriamente presentata entro e non oltre il **20 maggio 2022**.

DOMANDA DI SOSTEGNO: deve essere presentata entro e non oltre il **20 giugno 2022**.



GRUPPO ASSIMOCO. BANDO IDEERETE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER FAVORIRE LA GENERATIVITÀ DEI TERRITORI E DELLE COMUNITÀ ITALIANE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Pubblico, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Digitalizzazione

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 29/07/2022

Il bando intende sostenere progetti che vadano a favorire la generatività dei territori e delle comunità italiane, attivare la capacità di prendersi cura, animare il desiderio di immettere nuova vita. Per raggiungere questo scopo, occorre attivare una fase imprenditiva e creativa, orientata alla transizione verso uno sviluppo sostenibile.

Soggetti beneficiari

Sono ammessi enti profit, che evidenzino il perseguimento di un agire responsabile dell'attività d'impresa, ed enti non profit.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, possono partecipare enti aventi la seguente forma giuridica:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- cooperative, comprese le cooperative sociali
- imprese sociali
- società benefit
- società con certificazione B Corp in corso di validità;
- fondazioni e associazioni;
- organizzazione di volontariato
- organizzazioni non governative
- associazioni di promozione sociale
- reti associative
- altre forme giuridiche del Terzo Settore
- nuove imprese ad alto valore tecnologico: start-up innovative, fra cui in particolare le start-up innovative a vocazione sociale (SIAVS);
- realtà imprenditoriali profit aventi come ‘purpose’ la generazione di un impatto positivo su persone e ambiente attraverso l’esercizio della propria attività economica (ancorché non esplicitato nello statuto societario, ma evidenziato dall’esercizio dell’attività d’impresa). In particolare, si richiede di descrivere l’impatto generato verso le diverse categorie di stakeholder: Governance (in termini di presenza di codice etico, certificazione relative alla qualità dei processi, presenza di sanzioni e/o contenziosi, reportistica non finanziaria), Lavoratori (in termini di: formazione oltre a quella obbligatoria, % turnover negativo dei dipendenti, investimenti in materia di sicurezza sul lavoro e benessere), Comunità (in termini di: iniziative di carattere sociale, sanitario e sociosanitario, culturale e benefico, gestione della diversità, dell’equità e dell’inclusione), Ambiente (selezione socio-ambientale delle forniture, misurazione dei consumi e delle emissioni ed attivazione di pratiche per la riduzione) e Clienti (in termini impatto generato sui clienti attraverso il prodotto/servizio).

È possibile presentare una richiesta in partenariato qualora vi sia convergenza rispetto agli obiettivi perseguiti dal progetto, si ravvisi una potenziale ottimizzazione dei costi e un miglioramento dell'impatto generato complessivamente dall'iniziativa.

Gli enti pubblici possono partecipare unicamente in forma di partenariato.

Tipologia di interventi ammissibili

L'edizione 2022 del bando ideeRete sostiene progetti finalizzati a realizzare uno o più interventi nei seguenti ambiti:

1. Far Fiorire il Lavoro

- Sostenere la transizione verso un'economia della conoscenza e dello sviluppo sostenibile. Attenzione allo sviluppo di competenze funzionali a rispondere alle opportunità lavorative emergenti nell'ambito della transizione allo sviluppo sostenibile nei diversi settori dell'economia.
- Attivare e favorire lo sviluppo delle capacità imprenditoriali. Supportare la fioritura di nuove forme di impresa che siano allineate agli obiettivi di sviluppo sostenibile, costruire un concreto ambiente di apprendimento e di concreta messa in atto delle capacità. Compartecipare a sostenere progetti in operazioni di workers buyout, nell'ottica della rigenerazione delle attività imprenditoriali.
- Facilitare l'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro. Costruire opportunità di relazione all'interno di una comunità con l'obiettivo di sostenere le forme del lavoro, con la possibilità di applicare i principi dell'economia circolare.

2. Generare Benessere

- Prendersi cura del ben-essere delle fasce più fragili della comunità. Sviluppare servizi per la prevenzione e la promozione del benessere psicologico, oltre che per lo sviluppo delle autonomie. Sostenere il fiorire delle relazioni di comunità e la convivenza sociale. Rafforzare le reti di prossimità, le strutture intermedie e la telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, anche nell'ottica di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio.
- Occuparsi dell'accoglienza e dell'inclusione di rifugiati e immigrati. Creare opportunità di apprendimento e di integrazione sociale e lavorativa per le persone che raggiungono le nostre comunità alla ricerca di protezione e di una vita migliore.

3. Coltivare il verde

- Immettere nuova vita nelle comunità, anche grazie alle piante. L'attenzione è rivolta ad utilizzare le 'soluzioni basate sulla natura' per combattere il surriscaldamento globale, che prevedono anche una riforestazione intensiva per la cattura del carbonio e quindi la riduzione della concentrazione della CO₂ nell'atmosfera. Aprire all'opportunità di rigenerare i nostri territori, unendo alle azioni di mitigazione e adattamento sul cambiamento climatico, anche risvolti di impatto positivo sulla biodiversità e sull'impatto di tipo sociale.
- Curare lo sviluppo di un'agricoltura innovativa. Incoraggiare la transizione delle aziende agricole e delle comunità rurali verso nuove forme di agricoltura che sappiano cogliere i vantaggi della digitalizzazione, di una migliore capacità di gestione del rischio per sviluppare forme di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, di riduzione del consumo di acqua e di energia, orientate anche allo scambio di conoscenze e competenze.

Gli elementi qualificanti che dovranno essere presenti, in tutto o in parte, nella progettazione degli interventi sono:

- **digitalizzazione**, quale necessità ormai irrinunciabile di ogni ambito d'azione, nonché presupposto per amplificare la produttività, l'efficacia e l'impatto degli interventi proposti, oltre che sostenere al contempo l'attenzione e la cura verso l'ambiente;

- **uguaglianza di genere ed empowerment femminile**, quale elemento di attenzione ai bisogni e alle esigenze delle donne e delle ragazze, supporto a processi che alimentino maggiore forza, autostima e consapevolezza, anche come sostegno dell'autonomia economica;

- **inclusione e coesione**, quale elemento per ricercare nelle iniziative proposte un impatto sulla riduzione delle disparità, attuare una giusta transizione, supportare la generazione di reti inclusive, tutelare gruppi più svantaggiati.

Gli ambiti declinati nel Bando ideeRete 2022 si inseriscono coerentemente con la programmazione intrapresa dal nostro Paese nel 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' (PNRR) e con le raccomandazioni espresse dall'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), al fine di perseguire uno sforzo coordinato e uniforme verso i condivisi obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Entità e forma dell'agevolazione

Il budget a disposizione del presente bando ammonta a 700.000 euro.

Con l'edizione 2022 il Bando ideeRete vuole offrire alla comunità l'opportunità di sostenere i progetti selezionati da Assimoco come meritevoli del contributo. L'attivazione del crowdfunding è da intendersi come sostegno addizionale rispetto al contributo erogato da Assimoco. Ha l'obiettivo di apportare ulteriori risorse ai progetti selezionati e amplificarne gli impatti, oltre che a qualificarsi una fonte di apprendimento per l'ente partecipante.

A tale fine, Assimoco prevede di:

- offrire un webinar a tutti i vincitori del Bando ideeRete, con l'obiettivo di illustrare le caratteristiche e le potenzialità del crowdfunding per il potenziamento del progetto. I progetti beneficeranno di tutti gli strumenti di visibilità e comunicazione attivati dalla piattaforma di crowdfunding identificata;
- sostenere un percorso guidato e personalizzato per le fasi della raccolta fondi, su un perimetro complessivo di tre progetti selezionati fra quelli vincitori del Bando ideeRete.

Contributo a fondo perduto compreso tra i 50.000€ e i 75.000€, fino all'80% delle risorse finanziarie previste per l'attuazione del progetto.

Scadenza

Le candidature sono aperte fino alle ore 17.00 del 29/07/2022

MIPAAF. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER INTERVENTI PER LA FILIERA VITIVINICOLA.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Formazione, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Il decreto favorisce interventi sul territorio nazionale volti a:

- sostenere e incrementare la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli contraddistinti da riconoscimento UE
- sviluppare azioni di informazione e divulgazione per migliorare la comunicazione sull'origine, le proprietà, le caratteristiche e le qualità dei prodotti contraddistinti da riconoscimento U.E.
- sostenere azioni per lo sviluppo dei prodotti vitivinicoli contraddistinti da riconoscimento U.E.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- consorzi di tutela riconosciuti
- associazioni temporanee di scopo tra i consorzi di tutela.

Tipologia di interventi ammissibili

Possono essere finanziate le seguenti attività:

- campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche
- azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità veicolate attraverso i principali mezzi di comunicazione tradizionale e i canali digitali che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti vitivinicoli, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o sostenibilità
- partecipazioni a fiere ed esposizioni di rilevanza internazionale
- attività di divulgazione, informazione e formazione rivolta ad operatori del settore della distribuzione e del canale Ho.Re.Ca
- formazione professionale presso le scuole alberghiere

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse assegnate sono pari ad euro 21.000.000,00.

Scadenza

In attivazione